

Comunicato stampa

SISTE A SANA RESTART

La partecipazione a SANA restart è stato un atto di coraggio, motivato da impegni assunti in precedenza ma anche dalla voglia di **inviare un messaggio di fiducia e positività, nell'attesa di un ritorno alla normalità che sembra essere, al momento, ancora lontana.**

L'esperienza vissuta, se pur nei limiti in cui si è svolta la fiera, è da ritenersi positiva, gli impegni assunti sono stati realizzati con soddisfazione di tutti, organizzatori, operatori economici e dei visitatori che, nonostante le fosche previsioni, non sono stati pochi.

Il successo della **"Via delle erbe" iniziativa promossa da SISTE e realizzata con ALTEA** (associazione dei tecnici erboristi dell'Università di Torino) e con SANA, è andato ben oltre le aspettative. Il suggestivo percorso di immagini e di informazioni relative alle Piante color dell'"oro", tema di questa prima tappa, è stato oggetto di interesse per moltissimi operatori e un pubblico attento. Le immagini della mostra sono state riprese da stampa e televisione, divenendo, in taluni casi, l'icona della manifestazione. L'"oro" della prima serie si riferiva al colore delle foglie o fiori o derivati delle piante oggetto dell'approfondimento, ma anche alla "preziosità" delle piante stesse. Ogni pianta ha una storia che si perde nella notte dei tempi; una storia che continua ai tempi odierni con il rigore della ricerca scientifica. E questo vale per *Ginkgo biloba*, pianta sacra, usata dai cinesi già 2800 anni a.C. ausilio alla longevità e oggi studiata per il trattamento del decadimento cognitivo e nei cosmetici anti-età, per *Helichrysum italicum*, l'immarcescibile pianta che ama il sole, nota a Greci e Romani per le straordinarie proprietà sulla cute e l'apparato respiratorio, e poi lo zafferano dal *Crocus sativus* pianta di mitologica memoria, la spezia più preziosa al mondo, "antidepressivo" naturale e ingrediente di cosmetici anti-età e infine la Curcuma, uno degli ingredienti più utilizzati al mondo, in alimenti, prodotti salutistici e nei cosmetici.



L'altro, non meno rilevante impegno, quello del **convegno organizzato con ASSOERBE** per parlare di scienza e ricerca sulle piante officinali in tempi di Covid 19. Pianta riconosciute patrimonio culturale anche dall'UNESCO che a Salerno ha istituito una cattedra, usate da sempre a scopo salutistico, di cui alcuni principi attivi quali quercetina e colchicina sono stati individuati come utili coadiuvanti, se non veri e propri trattamenti, della patologia indotta da SARS-Cov-2. I dati della ricerca dell'American Botanical Council hanno confermato il buon andamento del mercato mondiale dei prodotti per la salute a base di piante, in specie quelle destinate a stimolare e rafforzare le difese naturali, sottolineando la validità, anche in tempi di Covid 19, dell'utilizzo di talune specie vegetali ad azione antinfiammatoria.

"Quasi tre ore molto intense, contributi decisamente validi, relatori protagonisti della scena nazionale ed internazionale. ... la comunità scientifica ha un'unica ed irripetibile occasione di mettere in luce (una volta per tutte!) la bontà delle piante anche in ambito di prevenzione... Ancor più che in altri tempi, ci vogliono studiosi ed imprenditori VISIONARI che mettano a frutto le competenze; una vera svolta planetaria" È stato il commento entusiasta di uno dei partecipanti, fisicamente presente, tra il pubblico.

Un bel momento, gestito, tra presenze fisiche e digitali, dai brillanti e preparatissimi relatori: Elisabetta Frattini (Scientific communication Indena S.p.A), Mauro Lepore (Consulente medico ACARPIA); Rita Patrizia Aquino (DIFARMA Univ. di Salerno); Stefan Gafner (PhD Chief Science Officer American Botanical Council), moderati dal presidente ASSOERBE Renato Iguera.

La registrazione integrale del Convegno sarà pubblicata nei prossimi giorni sul sito SANA.

